VENERDI'
31
AGOSTO
1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I • N. 102 Una copia lire TRE

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze, ecc. L. 9; Necrologie fino a 30 mm. L. 10, oltre L. 16. Compart al lutto L. 30; Ricerche di persone L. 3; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffe a parte Tassa governativa in più. Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione · Redazione · Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

Tokio è stata occupata ieri mattina dagli americani

Il gen. MacArthur ha stabilito il suo Quartier Generale nel palazzo imperiale

La base di Hong-Kong nelle mani degli inglesi

DALL'AEROPORTO DI ATSUGI 30 agosto.

(Reuter) - Le prime truppe sbarcate all'aeroporto di Atsugi alle ore sei di stamane (ora di Tokio) erano partite alle prime luci dell'alba da Okinawa Esse formano l'avanguardia della più grande Armata aerea della storia, formata con aerei da trasporto raccolti da tutte le parti della terra e protetti da un grandissimo numero di caccia.

Le truppe sbarcate, che sono armate di tutto punto, si sono già sistemate perimetralmente a difesa su una zona di circa sette chilometri quadrati. Presso il campo di atterraggio che è lo stesso dal quale partivano i famosi aerei suicidi «Kamikaze», lo Stato Maggiore di MacArthur ha già sbarcato il Quartier Generale. I soli giapponesi rimasti nei paraggi sono alcuni membri del Q. G imperiale giapponese ai quali è stato ordinato di tenersi a disposizione del comandante supremo americano

Nelle piste di lancio intorno all'aerodromo sono rimasti 103 apparecchi giapponesi; essi sono intatti ma in conformità delle istruzioni impartite a suo tempo da MacArthur, le loro eliche sono state levate.

Si apprende intanto che l' 8ª Armata americana occuperà la parte di Honshu a nord di Tokio; la 6ª tutto il rimanente del Giappone; il 24° Corpo d'Armata la Corea.

Ecco le ultime istruzioni impartite alle truppe sbarcate a Mithugi: «Noi dobbiamo tenere questa zona finchè il grosso delle truppe non sarà sbarcato Solo allora estenderemo la nostra sfera di controllo a Tokio e in altre zone.

Le notizie di «karakiri» in massa debbono tenerci in guardia: le manifestazioni di questi fanatici possono rivolgersi contro di noi. Ma non dobbiamo tollerare assolutamente alcuna violazione degli accordi».

Come sono avvenuti gli atterraggi

Il corrispondente speciale della «Reuter» comunica che aeroplani alleati hanno atterrato all'aeroporto di Tokio alla media di uno ogni due minuti. Appena vuoti, gli apparecchi ripartono regolando la loro velocità in modo che truppe e rifornimenti vengano scaricati sulla testa di sbarco senza che si verifichino scontri.

Le prime unità della II Divisione aviotrasportata, atterrate nelle prime ore di oggi all'aeroporto di Atsugi presso Tokio, si sono dirette subito verso il palazzo imperiale distante da Atsugi una quarantina di chilometri nel quale il gen. MacArthur, sceso egli stesso in Giappone oggi, stabilirà il suo Quartier Generale. Gli ordini di MacArthur erano i seguenti: «Atterrate all'alba; fate sgomberare tutti i giapponesi dalla zona per 5 km. attorno e prendete possesso del palazzo dell'imperatore». E così è stato fatto. Sorgeva il sole quando i primi paracadutisti si sono calati da un grande apparecchio da trasporto cui facevano seguito altri quadrimotori dai quali in poche ore sono scesi 6000 uomini.

Poco dopo l'arrivo dei paracadutisti ad Atsugi si è iniziato sulla spiaggia settentrionale di Tokio, proprio a nord della base navale di Yokosuka, lo sbarco dei fucilieri di Marina. Il numero delle navi riunite per tale operazione, è il più grande sinora veduto. Non è stato sparato un solo colpo. Tutto si è svolto nella calma più perfetta.

Il segnale che l'ammiraglio Nimitz ha fatto correre per tutte le navi è stato il seguente «E' questo il giorno».

Precedenti notizie da Okinawa informavano che 200 apparecchi giganti da trasporto, carichi di truppe destinate all'occupazione di Tokio, avevano lasciato quell'isola. A bordo d'uno degli apparecchi era lo stesso generale MacArthur.

L'ammiraglio Robert Carney, capo di Stato Maggiore dell'ammiraglio Halsey, ha assunto oggi ufficialmente il comando della base navale di Yokosuka nella baia di Tokio. Al cantiere navale di Yokosuka, in base agli ordini dell'ammiraglio Nimitz, viene stabilita una stazione costiera americana

Nel frattempo rigorose misure vengono predisposte dagli Alleati nei confronti del gen. Seishiro Itagaki, comandante giapponese di Singapore, che ha reiteratamente manifestato la determinazione di combattere Secondo notizie giunte a New York da Rangoon, Itagaki ricevette l'ordine di resa dal suo superiore immediato, conte Iuichi Terauchi, comandante supremo giapponese dell'Asia meridionale, ma rispose che non si sarebbe conformato all'ordine.

Un'ulteriore resistenza macchierebbe l'onore dell'esercito giapponese — ha replicato Terauchi.

La capitale sconfitta vista da un giornalista

Tra i quattro corrispondenti entrati a Tokio questa mattina insieme alle prime truppe americane, è il corrispondente speciale della «Reuter», Robert Reuben, il quale ha inviato agli uffici londinesi dell'agenzia britannica la prima descrizione della capitale del Giappone sconfitto.

Ecco il testo del dispaccio

«Questa mattina ho attraversato insieme a truppe militari americane, le principali strade della città ed ho visitato gli edifici più noti: il palazzo imperiale, l'hotel imperiale, la stazione radio ecc., mentre i civili giapponesi ci guardavano indifferenti ed impassibili. Un'ora e mezza dopo il nostro atterraggio all'aeroporto di Atsugi, io ed altri corrispondenti percorrevamo già le vie di Tokio. Ho parlato con diecine di giapponesi ed ho appreso che essi si rendono pienamente conto di aver perduto la guerra e sono piuttosto ansiosi di conoscere i termini di armistizio alleati che ritengono severi. Non credo che ci sarà resistenza od ostilità da parte dei giapponesi — ci ha detto il presidente dell'agenzia giapponese «Domei», Inosuke Furund, che ci ha ricevuti nella sede della «Domei» relativamente poco danneggiata dai bombardamenti. — «Io personalmente mi resi conto che la guerra era perduta dopo la battaglia di Leyte che — come disse il nostro Gabinetto alla Dieta — aveva mutato le sorti della guerra» ci ha detto il nostro interprete Yamada.

Le distruzione provocate dai bombardamenti a Tokio e a Yokohama non possono essere paragonate a quelle terribili di Berlino che ho visto lo scorso maggio Una parte del palazzo imperiale — austero e imponente costruito in pietra — è stata danneggiata ma il resto dell'edificio è intatto. Sul ponte che porta al palazzo già trenta giapponesi, tra cui due donne, hanno fatto «karakiri».

Mentre a Berlino le distruzioni maggiori sono state provocate dalle bombe dirompenti e dai proiettili dell'artiglieria sovietica che hanno trasformato in un deserto la maggior parte della città, a Tokio e a Yokohama i danni son stati provocati per lo più dalle bombe incendiarie Durante i bombardamenti la città veniva trasformata in un inferno; per miglia e miglia non sono ora visibili che impalcature e resti di edifici anneriti dal fuoco. Tuttavia queste distruzioni non sono paragonabili agli orrori di Berlino

La folla percorre pacificamente le strade di Tokio, i tram circolano, le botteghe sono aperte. Le ragazze, quando ci vedono, si nascondono dietro gli ombrellini e solo qualcuna ci guarda apertamente e con curiosità.

Il famoso Hotel Imperiale di Tokio, costruito da un architetto americano e che resistette al terremoto del 1924, è stato danneggiato dalle bombe nell'ala destra ma il resto dell'edificio è intatto e nelle stanze vi è tuttora l'acqua corrente e l'elettricità. Nell'albergo abitano con un certo lusso una ventina di giapponesi.

Le operazioni dei russi e degli inglesi

La zona industriale è totalmente rasa al suolo Questa è Yokoshama — ci ha detto la guida —; «questa era Yokoshama »abbiamo corretto. Per tutta la mattina superfortezze volanti, bombardieri e caccia alleati, hanno incrociato nel cielo della città».

La «Reuter» apprende da Mosca che il comunicato sovietico informa che ieri sono stati catturati 39 mila giapponesi fra cui 28 generali. Il comunicato aggiunge: «Il totale dei prigionieri giapponesi catturati tra i giorni 9 e 28 agosto ammonta a 513 mila tra cui 81 generali. Il bottino catturato dalle nostre truppe durante lo stesso periodo comprende 587 aerei, 347 carri armati, 955 cannoni, 791 mortai da traino, 3355 mitragliatrici, oltre 200 mila fucili, 111 radio-trasmittenti da campo, 1789 automezzi, 118 trattori, 9708 cavalli e 725 depositi di viveri ed equipaggiamento. Il rastrellamento delle unità e reparti giapponesi continua.

Da una base della flotta britannica delle Indie orientali viene ufficialmente annunciato che due formazioni navali britanniche attualmente a Penang (Malacca orientale), e Sabang (Sumatra) salperanno alla volta di Singapore subito dopo la firma a Tokio dello strumento formale di resa. E' atteso l'arrivo di due inviati giapponesi che forniranno le indicazioni necessarie per il passaggio in condizioni di sicurezza delle due formazioni attraverso lo stretto di Malacca.

Da Sidney si apprende che il Quartier Generale della flotta britannica del Pacifico ha comunicato che una potente formazione navale britannica, agli ordini dell'ammiraglio Horcourt, è entrata nel porto di Hong Kong per rioccupare quella base.

Come avverrà l'occupazione

Negli ambienti bene informati di Londra si ritiene che siano in corso fra la Gran Bretagna, gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica e la Cina discussioni per stabilire se la commissione di controllo per il Giappone, che si dovrà presto stabilire a Tokio, debba essere simile o meno a quella formata per la Germania.

Sebbene il gen. MacArthur si trovi ora a Tokio, poco è stato reso noto sul sistema che gli Alleati intendono adottare per l'occupazione del Giappone. Non è ancora chiaro che gli Alleati occuperanno tutto il territorio metropolitano giapponese o soltanto i punti vitali delle isole. E' una differenza fondamentale fra il sistema di occupazione in Giappone e quello adottato in Germania In Germania la Commissione alleata di controllo coordina le decisioni dei quattro comandanti alleati, ciascuno dei quali è comandante supremo nella sua propria zona. In Giappone è stato nominato comandante supremo alleato il gen. MacArthur e su di lui, per conseguenza, incombe una responsabilità maggiore di quella di ciascuno dei quattro comandanti alleati in Germania.

La situazione è in un certo modo simile a quella della Bulgaria e della Rumenia, dove l'influenza sovietica sulle rispettive Commissioni alleate di controllo riconosciuta predominante. Se in Giappone sarà istituita la Commissione alleata, è probabile che saranno prese a modello le commissioni che funzionano attualmente nei Balcani invece che la Commissione centrale di controllo che funziona in Germania.

La relazione americana sul disastro di Pearl Harbour

Truman attribuisce al popolo americano la responsabilità della tragedia

NEW YORK, 30 agosto.

(Reuter) - Il Presidente Truman ha ieri resa pubblica l'attesa relazione sulle responsabilità per il disastro di Pearl Harbour.

La voluminosa relazione è divisa in tre sezioni. Nella sezione sulle responsabilità dell'Esercito vengono esaminate le critiche che furono rivolte al gen Georges Marshall, capo di Stato Maggiore dell'Esercito degli Stati Uniti per non aver egli tenuti esattamente informati i comandi territoriali della crescente tensione dei rapporti con il Giappone Il Presidente cita a questo proposito, approvandola, una dichiarazione del ministro della Guerra Henry Stimson in difesa di Marshall ed aggiunge di ritenere chiusa la questione per quanto riguarda quest'ultimo.

Il maggior biasimo della commissione di inchiesta sulle responsabilità dell'Esercito va invece al gen. Walter C. Short, comandante il dipartimento delle Hawai nel 1941 Secondo le dichiarazioni di Stimson, Short era stato chiaramente informato il 27 novembre dalle competenti autorità militari di Washington che da un momento all'altro si sarebbe potuta verificare la rottura delle relazioni diplomatiche fra Stati Uniti e Giappone e che il Giappone avrebbe potuto attaccare senza preavviso

A proposito della accusa fatta a Marshall di aver trascurato di inviare a Short la sera del 6 dicembre e nelle prime ore del mattino del 7 dicembre informazioni urgenti indicanti la probabilità di una quasi immediata rottura col Giappone, la dichiarazione di Stimson, contenuta nella relazione, afferma: «Non troviamo che vi siano state informazioni in possesso del ministero della Guerra che, se comunicate a Short, avrebbero potuto influire sulla organizzazione dei servizi di vigilanza o rendere più rigorose le disposizioni relative allo stato d'allarme già ordinato Short era stato avvertito in modo esplicito di tenersi pronto contro attacchi aerei di sorpresa.

In difesa di Short, d'altra parte, si nota che si era allora generalmente convinti che il Giappone non avrebbe attaccato Pearl Harbour in quel momento e che tale convinzione era condivisa da tutti, compresi gli ufficiali più elevati in grado al ministero della Guerra Si credeva invece che la guerra si sarebbe svolta nei territori e nelle acque a sud delle isole metropolitane giapponesi, dato che era stato osservato un concentramento delle forze di terra e di mare giapponesi in tali zone Le forze britanniche ed olandesi si stavano perciò organizzando e preparando per rafforzare lo schieramento alleato I rinforzi ed i rifornimenti affluivano frettolosamente alle Filippine. Non si aveva alcun sospetto che forze d'assalto giapponesi si stessero preparando ad attaccare Pearl Harbour.

Risultanze separate del tribunale di inchiesta della Marina attribuiscono una parte della responsabilità all'ammiraglio Harold Stark, allora comandante le operazioni navali e poi comandante in capo del teatro europeo, Stark è accusato di aver mancato di informare il contrammiraglio Kimmel, comandante in capo a Pearl Harbour, della risposta del ministero degli Esteri al Giappone, risposta che costituiva un passo decisivo verso la rottura delle relazioni, nonchè di alcuni rapporti che indicavano come i giapponesi si fossero mostrati interessati a conoscere il sistema della difesa navale della zona di Pearl Harbour.

D'altra parte la relazione osserva che Kimmel, malgrado questa mancanza di informazioni, avrebbe dovuto valutare con maggior accuratezza i pericoli cui erano esposte le isole Hawai La relazione osserva che egli avrebbe potuto impiegare la ricognizione aerea a lungo raggio d'azione ed avrebbe potuto tenere gli aerei della Marina in volo nelle prime ore del mattino e le batterie navali pronte ad aprire il fuoco. La relazione formula la proposta che tanto a Stark quanto a Kimmel non vengano affidate nel futuro cariche che implichino la capacità di giudizi superiori.

Illustrando ai giornalisti le dichiarazioni di Stimson che scagionano da ogni responsabilità gli alti ufficiali dell'Esercito, Truman ha dichiarato: «Mi associo di tutto cuore alle espressioni del ministro della Guerra. Io nutro sinceramente la più completa fiducia nell'abilità ed efficienza di tutti i nostri capi militari».

Il Presidente è ritornato oggi sull'argomento parlando ai giornalisti durante la conferenza stampa.

Egli ha difeso il Presidente Roosevelt e Cordell Hull, ex ministro degli Esteri, facendo ricadere la colpa della tragedia sullo stesso popolo americano.

Il Presidente diede il permesso ai giornalisti di citare direttamente le sue opinioni e disse: «Dopo aver letto la relazione sugli avvenimenti di Pearl Harbour, sono venuto alla conclusione che quanto è avvenuto è il risultato della politica che il Paese stesso ha perseguito. Il Paese non era pronto nè preparato e qualunque sforzo che il Presidente Roosevelt aveva fatto verso la preparazione era ostacolato. Egli era denigrato per ogni tentativo fatto per la preparazione della guerra Il Paese è da biasimare quanto qualsiasi altro individuo».

Truman ha dichiarato di condividere l'opinione del ministro della Guerra Stimson nei riguardi delle critiche mosse dal Consiglio Superiore dell'Esercito a Cordell Hull. Stimson aveva dichiarato che il Consiglio è uscito dal campo della sua competenza criticando Hull per i risultati delle negoziazioni da lui condotte con i giapponesi nel novembre 1941.

Rispondendo alla richiesta della stampa americana che i generali accusati di negligenza vengano deferiti alla Corte marziale, Truman ha dichiarato che egli non provvederà alla convocazione della Corte marziale e che non ha l'autorità per farlo Le Corti marziali debbono essere costituite in base ai regolamenti dell'Esercito e della Marina e se le autorità militari avessero deciso di istituirle egli non avrebbe sollevato alcuna obiezione.

Il comandante della piazza di Pearl Harbour al tempo del famoso attacco giapponese, in risposta al voluminoso rapporto che ha rivelato ieri in tutti i suoi dettagli il mistero di Pearl Harbour, a sua volta ha dichiarato: «La mia coscienza è tranquilla Il 7 dicembre 1941 io mi conformavo alle istruzioni ricevute da Washington come io le interpretavo ed in accordo con le informazioni di cui disponeva in quel momento. La recente dichiarazione ufficiale su Pearl Harbour prova, al di sopra di ogni dubbio, che prima dell'attacco le autorità di Washington avevano ricevuto gravi informazioni che non mi furono rivelate e che sarebbero state di vitale importanza per le mie decisioni».

Ciò che si pensa in Spagna circa la costituzione in esilio del Governo repubblicano

Una dichiarazione di De Gaulle

MADRID, 30 agosto.

(Reuter) Viene annunciato da San Sebastiano che il ministro degli Esteri Artajo è partito stasera per la residenza estiva in Galizia del gen. Franco onde sottoporre al suo esame gli ultimi avvenimenti, fra cui la formazione del Governo repubblicano e la questione di Tangeri.

La notizia della costituzione del nuovo Governo spagnolo in esilio, per quanto tenuta nascosta dalla stampa locale, si è ugualmente propagata in Spagna dove ha fatto viva impressione.

Le reazioni sono state varie ma tutti sono ansiosi di vedere se il Governo in esilio otterrà il riconoscimento delle Potenze straniere. A tale riguardo si ritiene che ciò dipenderà molto da quanto saprà fare il Governo di Giral dopo essere stato riconosciuto dalle Cortes che si riuniranno a Città del Messico nel mese di ottobre.

Da San Sebastiano si apprende che i circoli politici vicini al Governo sperano che le Nazioni Unite non vorranno intervenire per facilitare il trasferimento del Governo repubblicano in Europa. Essi ritengono che un tale intervento provocherebbe un'altra guerra civile, proprio ciò che le Nazioni Unite desiderano evitare.

La radio francese informa che il gen. De Gaulle, nella conferenza stampa a Chicago, ha dichiarato: «Non intendo fare alcun nome ma sono sicuro che la Spagna tornerà al regime democratico».

Il Presidente del Consiglio sarà oggi a Milano

per presenziare il convegno del C.L.N.A.I.

ROMA, 30 agosto.

Nel pomeriggio di domani, informa l'Ansa, alle ore 14, il Presidente del Consiglio prof. Parri si recherà in aereo a Milano dove — come già annunciato — presenzierà il convegno dei Comitati di Liberazione Nazionale Alta Italia che si inaugura domani.

Il giorno 2 settembre il professor Parri si recherà a Cuneo per la commemorazione dall' avv. Duccio Galimberti, eroe della guerra partigiana.

Il vice Presidente del Consiglio Pietro Nenni ha inviato il seguente telegramma a Rodolfo Morandi, presidente del C.L.N.A.I.:

«Ringrazio dell'invito a partecipare al congresso dei Comitati Alta Italia. Precedenti impegni impediscono il mio personale intervento. Invio la cordiale adesione. Sono sicuro che la relazione Busasca sulla Costituente offrirà occasione al Congresso di affermare l'inderogabile urgenza di risolvere nel più breve termine possibile la crisi dello Stato che paralizza l'iniziativa del Governo e l'iniziativa popolare nella ricostruzione morale, politica ed economica del Paese. Spero che i Comitati di Liberazione aggiungeranno alle loro benemerenze verso la Patria un richiamo solenne a tutti gli italiani sulla necessità di portare a compimento la rivoluzione democratica iniziata con l'insurrezione vittoriosa di aprile».

Parri riceve

il Segretario del Partito Repubblicano

ROMA, 30 agosto.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto Randolfo Paccialdi segretario del Partito Repubblicano italiano al quale ha esposto il rincrescimento del Governo per la deliberazione dal partito stesso di astenersi dalla Consulta, astensione che altera l'equilibrio delle forze politiche rappresentanti della Consulta così come era stato concepito dal Governo.

Pacciardi si è riservato di rapprsentare l'invito del Governo al Comitato Direttivo del suo partito, esprimendo l'avviso personale che esso potrebbe rivedere la sua posizione se il Governo fissasse sollecitamente la data di convocazione della Costituente. Il Partito Repubblicano vedrebbe in ciò la garanzia che la Consulta è un organo provvisorio che non può nè sostituire nè procastinare l'Assemblea sovrana.

Il Presidente e Pacciardi si sono cordialmente intrattenuti su questioni politiche di carattere generale.

Il conte Carandini a Roma

Colloqui con Parri e De Gasperi

ROMA, 30 agosto.

(Ansa) - L'ambasciatore italiano a Londra co. Nicolò Carandini è giunto ieri sera a Roma e oggi alle 12,30 è stato ricevuto al Viminale dal Presidente del Consiglio Ferruccio Parri che lo ha trattenuto a colloquio fino alle 13,30.

L'ambasciatore ha avuto anche un lungo colloquio con il ministro degli Esteri De Gasperi.

Il viaggio del co. Carandini si inquadra nei contatti che i nostri rappresentanti diplomatici presso le Potenze alleate hanno con il Governo in preparazione alla Conferenza di Londra.

Senatori decaduti dalla carica

ROMA, 30 agosto.

(Ansa) - L'Alta Corte di Giustizia nella riunione di camera di consiglio tenuta stamane, ha dichiarato la decadenza dei seguenti Senatori: Albertini Antonio, Bonardi Carlo, Cappa Innocenzo, Cattaneo della Volta, Giuseppe Casanuova, Jersenich Mario, Scei Ugo, Clerici Ambrogio, di Revel Thaon, Paolo Doneganl, Guido Fabbri, Carlo Chigi, Alessandro Giannini, Amedeo Larcher, Guido Lombardi, Luigi Miari, de Cumani Giacomo, Moresco Mattia, Peglion Vittorio, Quirico Carlo, Alberto Sitta, Pietro Solari, Pietro Vacca, Maggiolini Arturo. L'Alta Corte ha poi redatto la richiesta di decadenza dalla carica per il senatore Michele delle Donne.

I componenti della Commissione per l'elaborazione del progetto della legge elettorale politica

ROMA, 30 agosto

Il ministro per la Costituente ha firmato un decreto mediante il quale viene istituita una commissione per la elaborazione del progetto di legge elettorale politica per la Costituente.

Detta commissione è così composta: prof. Giovanni Cassandro, prof. Luigi Forti del partito Liberale; avv. Giovanni Selvaggi, prof Mario Stolfi, democrazia del lavoro; avv. Giuseppe Foschini, professor Costantino Mortati, Democrazia Cristiana; avv. Achille Battaglia, avv. Michele Cifarelli, partito d'Azione; dott. Vincenzo Mani, Signore Villani, partito Socialista; avv. Umberto Terracini, avv Mario Paone, partito Comunista; professor Carlo Arturo Jemola, dott. Paolo Strano, avv. Francesco Agro, dottor Ubaldo Cosentino, prof. Giovanni Schepis. Questi ultimi cinque sono tecnici

La smentita di una notizia circa la vendita di dipinti da parte del Governo italiano

ROMA, 30 agosto.

In merito alla notizia apparsa in questi giorni circa la vendita di importanti dipinti di autori italiani ad acquirenti americani ed alla informazione proveniente da Washington, secondo la quale il Governo italiano avrebbe autorizzato la vendita di alcuni quadri di pittori del rinascimento, l'*Ansa* apprende che nulla risulta al ministero della Pubblica Istruzione. Il sottosegretariato per le belle arti si è messo in contatto con la competente sottosezione della Commissione Alleata per avere chiarimenti in proposito. Negli stessi ambienti competenti la legge del 1939 per la tutela delle cose di antichità ed arte, viene considerata sufficiente per evitare qualsiasi forma di vendita arbitraria d'opere d'arte ad acquirenti stranieri.

* * *

GENOVA, 30 agosto.

(Ansa) - Preziosi dipinti dello Spagnoleto, che erano in periodo nazifascista stati rubati all'antiquario Peruzzi di Genova, che in seguito fu assassinato da elementi delle brigate nere, sono stati rinvenuti durante una perquisizione in una villa a Sturla, villa in cui erano stati nascosti da un ufficiale tedesco e da una donna spia delle SS.

NAZISMO ALLA SBARRA

Il primo elenco di criminali di guerra che saranno giudicati dagli Alleati

LONDRA, 30 agosto.

(Reuter) - E' stata pubblicata questa sera simultaneamente a Washington, Londra, Parigi, e Mosca, la prima lista di criminali di guerra che verranno giudicati da un tribunale militare internazionale a Norimberga.

La lista comprende ventiquattro nomi, tutti di esponenti nazisti di primo piano come Goering, Hess, Ribbentrop e Ley.

Procedono intanto le inchieste a carico degli altri criminali di guerra, non compresi nella lista Nella lista figurano: Hermann Goering, capo dell'aviazione tedesca; Rudolf Hess, già sostituto del Fuehrer e prigioniero in Gran Bretagna dal 1941; Joachin von Ribbentrop, ministro degli esteri; Robert Ley, capo del fronte del lavoro; Alfred Rosenberg fisolofo del nazismo e capo dell'ufficio di politica estera del partito; Hans Franck governatore generale della Polonia; Ernest Kaltenbrunner capo delle SS e generale di polizia; Wilhelm Frick, protettore della Boemia ed ex ministro degli interni; Julius Streicher noto giornalista antisemita e gaulaiter della Franconia e della Baviera; il feld maresciallo Wilhelm Keitel capo di stato maggiore generale; Walter Funk ministro dell'economia e presidente della Reichsbank; Hjalmar Schacht, già presidente della Reichsbank e ministro dell'economia; Gustav Krupp von Bohlen und Halbach capo delle industrie di armamenti «Krupp»; grande ammiraglio Erich Raeder, ex capo della marina tedesca; ammiraglio Karl Doenitz ultimo comandante della marina tedesca e capo della nazione tedesca dopo la morte di Hitler; Baldur von Schirach già capo della gioventù tedesca e governatore di Vienna; Fritz Sauckel, gauleiter della Turingia ed organizzatore delle deportazioni di lavoratori stranieri; Albert Speer, ministro dei rifornimenti e capo della produzione bellica; Martine Bormann, capo della cancelleria del partito nazista; Franz von Papen già ambasciatore tedesco in Turchia che aiutò con i suoi intrighi l'ascesa al potere di Hitler, feld maresciallo Alfred Jodl ultimo comandante in capo dell'esercito tedesco; Costantin von Neurath, ex ministro degli esteri e protettore della Boemia dopo la morte di Heydrich; Hans Fritsche capo della sezione radiofonica del ministero della propaganda; Arthur Seyss Inquart, già commissario per l'Olanda.

Il corrispondente diplomatico della «Reuter» osserva che la lista riferisce come gli alleati intendano giudicare personalità connesse con ogni aspetto del nazismo e non solo coloro che hanno diretto la guerra o le attività della Gestapo.

I ventiquattro nomi inclusi nella lista rappresentano infatti tutti i settori dell'amministrazione nazista. Così accanto ai capi militari figurano gli ex ministri dell'economia Schacht e Funk, e i capi del fronte del lavoro Ley e Sauckel, il propagandista Fritsche e il teorico Rosenberg.

L'inclusione nella lista di uomini come Dönitz, Schacht e Krupp dimostra che gli alleati non hanno alcuna intenzione di appoggiare il movimento neo nazionalista tedesco anche se non nazista.

Il testo dell'annuncio reca: «Il comitato degli incaricati per l'indagine ed il procedimento a carico dei grandi criminali di guerra costituito in base all'accordo in data 8 agosto 1945 tra i governi degli Stati Uniti, dell'Unione Sovietica, del Regno Unito ed il governo provvisorio della Repubblica Francese, ha preparato la prima lista di criminali di guerra che verranno giudicati dal tribunale militare internazionale.

Proseguono intanto le indagini a carico degli altri criminali di guerra non compresi in questa lista'.

Libera vendita di filati cucirini

ROMA, 30 agosto.

(Ansa) - Il Ministero dell'Industria e del Commercio, in considerazione che ormai è possibile assicurare il regolare afflusso di filati cucirini ai normali mercati, consumo disposto con effetto immediato e per tutta l'Italia la libertà di commercio dei filati predetti.

Sui prezzi fissati alla produzione è stata concessa una maggiorazione del 40 per cento dal produttore al consumatore; cosicchè ad esempio, i seguenti articoli di maggiore consumo debbono essere ceduti al prezzo fisso di ciascuno indicato: Un rocchetto di 100 metri di cotone n. 10, lire 20 e n.ri 20, 30, 40, 50 lire 14.95; un rocchetto di 100 metri di raion lire 19.25, n.ri 30, 40, e 50 lire 14.25; una spagnoletta di 100 metri di conote n. 50 lire 10.95, una spagnoletta di 100 metri di raion n. 50 lire 10.25; in negozio di dettagliante sarà affissa una tabella completa dei tini in vendita.

Quest'anno saranno assegnati due premi Nobel per la pace

LONDRA, 30 agosto.

(Reuter) Radio Stoccolma informa che la Fondazione Nobel ha annunciato che quest'anno verranno assegnati due premi Nobel per la pace insieme con quelli per la medicina per la letteratura, per la fisica e per la chimica. Fra i probabili vincitori dei premi per la pace si fanno i nomi di Churchill, Stalin, dell'ex segretario di stato americano Cordell Hull e del conte Bernardotte che ebbe i primi colloqui con i tedeschi in merito alla resa.

Il Consiglio Alleato di Controllo suprema autorità in Germania

BERLINO, 30 agosto.

(Reuter) - Un proclama firmato dai membri del Consiglio Alleato di Controllo è stato diramato al popolo tedesco per annunciare l'entrata in funzione del Consiglio stesso quale suprema autorità in Germania.

L'aviazione da guerra americana verrà potentemente ridotta

WASHINGTON, 30 agosto

(Reuter) Un portavoce dell'Aviazione americana ha detto nel corso di una conferenza stampa che entro il prossimo luglio gli effettivi dell'aviazione degli Stati Uniti, saranno ridotti a 600.000 uomini con un complesso di 8.000 apparecchi.

Il problema della disoccupazione nel nord

Riunioni a Milano Torino Genova e Venezia

ROMA, 30 agosto.

(*Ansa*). Allo scopo di studiare il problema della disoccupazione nel nord e quello della ricostruzione in vista del prossimo passaggio delle provincie settentrionali all'amministrazione italiana, il 3 settembre il sottosegretario alla Presidenza, Amendola, il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Bruno, e il sottosegretario all'Industria, Lombardo, si recheranno a Milano dove il giorno successivo si incontreranno con i rappresentanti degli industriali, degli agricoltori e dei lavoratori dell'industria e dell' agricoltura della regione.

Alla riunione parteciperanno anche il provveditore del Genio Civile e l'ispettore compartimentale dell'agricoltura, nonchè i rappresentanti della commissione economica del C.L.N. Successivamente i tre segretari si recheranno a Torino, Genova e Venezia, nelle quali città avranno luogo analoghe riunioni.

Si restaura a Milano

la chiesa di S. Maria delle Grazie che ospita la leonardesca «Cena»

ROMA, 30 agosto.

L'*Ansa* apprende presso gli organi competenti che sono in corso a Milano i lavori di restauro della chiesa di Santa Maria delle Grazie, nella quale trovasi il celeberrimo affresco della «Cena» di Leonardo.

Sulle tracce di Carlo Scorza

L'ex gerarca si nasconde sotto vesti da frate

PADOVA, 30 agosto.

(Ansa) - E' circolata nei giorni scorsi, la notizia che l'ex segretario del partito fascista Carlo Scorza, si nasconderebbe nei dintorni di Padova. Una passante lo avrebbe infatti identificato con la veste da frate; però, fermato da due vigili urbani, riusciva a dare sufficienti spiegazioni sulla sua identità, tanto da venire rilasciato.

Si apprende ora che la notizia ha avuto conferma. Infatti, in una sorpresa della Polizia nella località in cui si presumeva che fosse rifugiato lex gerarca, venivano rinvenute lettere di sua proprietà.

Evidentemente Scorza fiutando il pericolo aveva preso il largo in tempo. In seguito alla pubblicazione delle fotografie di Scorza e dell'ex ministro Biggini, sul giornale cittadino *L'ora del popolo*, un gran de numero di persone si è recato in Questura fornendo elementi utili alla ricerca.

Edda Ciano è stata consegnata

a'le Autorità alleate in Italia

BERNA, 30 agosto.

La radio svizzera ha annunciato stasera che Edda Ciano è stata condotta oggi alla frontiera italiana e consegnata alle autorità italiane Più tardi la stessa radio ha precisato che la Ciano è stata consegnata non alle autorità italiane ma alle autorità alleate in Italia.

Precisazioni circa la cessione di automezzi alleati al Governo italiano e a privati

ROMA, 30 agosto

(Ansa) Il Ministero dei Trasporti comunica:

Circa la cessione di autocarri al' Governo italiano, da parte delle autorità alleate e la loro destinazione, vengono date a cura di enti o privati, non sempre bene informati, notizie non del tutto esatte. Al riguardo si ritiene opportuno precisare: lettera a) E' in corso la consegna alle FF. SS. di numero 1860 autocarri nuovi, dei quali 1600 da tre tonnellate, 260 da 10 tonnellate di portata. Detti autoveicoli sono destinati, in parte per i servizi interni dell'amministrazione, in parte per i lavori di ricostruzione delle linee e degli impianti ed il resto per trasportati sussidiari di merci lungo i percorsi ferroviari interrotti o di scarsa potenzialità. A quest'ultimo fine è in corso l'assegnazione di autocarri ai vari compartimenti.

Lettera B): Durante le operazioni belliche sono stati costituiti, in alcune provincie dell'Italia centro-meridionale, a cura degli Alleati, centri autocarri (Truckpools) per le necessità immediate della popolazione civile. Una simile organizzazione si va creando a cura degli alleati nell'Italia settentrionale. Su richiesta delle Autorità Alleate stesse, le predette organizzazioni che gestiscono alcune migliaia di autocarri vengono passate in gestione al Ministero dei Trasporti gestione generale M. C. T. C.

Sono stati presi in consegna i Truck-pools in funzione nelle provincie di Pesaro, Ascoli Piceno, Macerata, Campobasso, Foggia, Chieti Aquila, Siena, Livorno, Firenze, Ancona e Napoli. Saranno presi in consegna anche i Truck-pools costituiti nell'Italia settentrionale: Milano, Torino, Genova, Bologna, Venezia ecc.

Lettera C): Sono stati pure ceduti al Governo italiano, da parte degli Alleati, 2.015 autocarri di preda bellica esistenti in Sicilia all'atto della liberazione, dei quali circa 435 efficienti, 549 da demolire ed il resto abbisognevoli di riparazioni. Detti autocarri sono gestiti dall'I.N.T.

Lettera D): Le Autorità Alleate cederanno inoltre al Governo italiano un altro blocco di autocarri usati per una portata complessiva di circa 20 mila tonnellate. Alcuni di tali autoveicoli saranno rimessi in efficienza, traendo le parti di ricambio da altri dello stesso tipo pure in cessione, da demolire (cannibalizzazione). Gli autoveicoli in condizioni di circolare saranno in parte ceduti in carico alle pubbliche amministrazioni per far fronte alle proprie esigenze, in parte alienati a cooperative e privati. Alle operazioni relative provvederà apposita commissione interministeriale secondo norme che verranno precisate. Gli autoveicoli in condizioni di non circolare, saranno affidati per la riparazione, cannibalizzazione o demolizione, a industrie che siano attrezzate o in condizioni di attrezzarsi rapidamente allo scopo, secondo un piano che verrà elaborato dalla suddetta commissione.

Lettera E): E' preannunziato l'invio dall'America di 1014 autocarri nuovi di portata variabile da tre a cinque tonnellate che verranno utilizzati, in parte per autotrasporti merci ad integrazione dei servizi ferroviari e automobilistici in concessione ed in parte per i bisogni del Ministero dei LL. PP. ed altri enti da precisare.

IL VOTO AI GIOVANI

I nostri giovani si agitano e reclamano il diritto al voto a partire dal diciottesimo anno di età.

Noi combattenti della libertà non possiamo non conoscere i meriti di questi giovani, che hanno combattuto con indomito valore, con impareggiabile entusiasmo, che hanno portato un inestimabile contributo alla liberazione della Patria, che tanto sangue hanno versato per dare agli Italiani la possibilità di darsi, in libertà, un governo democraticamente eletto.

Ricordiamo i nostri giovani imberbi con il mitra tra le braccia affrontare le colonne nazifasciste lungo le camionabili con valore e ardimento, li rievochiamo fra le nevi sempre primi fra i primi far fronte al nemico nei duri rastrellamenti. Scalzi, ignudi, spesso affamati; per letto un sentiero spesso bagnato dalla rugiada, per coperte l'azzurro terso del cielo, i nostri giovani sempre entusiasti, sempre pronti a versare il loro sangue per riscattare l'onore dell'Italia, per conquistare la libertà a tutti gli Italiani. Ricordiamo i nostri giovani nelle città della penisola con rivoltelle e bombe assaltare le sedi dei traditori fascisti, aggredire le spie, i criminali fascisti e tedeschi, liberare convogli di prigionieri destinati ai campi della morte. Vediamo i nostri giovani nei giorni dell'insurrezione vittoriosa primi fra i primi nell'assalto contro il nemico in ritirata, nella difesa delle nostre case e delle nostre fabbriche.

Riconosciamo che la libertà i giovani se l'hanno conquistata a prezzo di sangue generoso e non possiamo ragionevolmente negare a loro il diritto al voto. Significherebbe ripagare il loro sacrificio di sangue, il loro eroismo, la loro dedizione alla causa della libertà e della democrazia con la più nera ingratitudine; mentre va a loro la riconoscenza degli italiani tutti.

Vi sono partiti che negano il diritto di voto ai giovani secondo i quali la funzione loro è quella di maturarsi, di divenire uomini, e che questo è un processo lungo che si svolge in tutti i tempi e in tutti i luoghi. Ora, se è vero che l'uomo è frutto delle sue esperienze della vita, non si può disconoscere le condizioni nelle quali i giovani hanno compiuto o stanno compiendo la loro esperienza così eccezionali, straordinarie, e le conseguenze che ne derivano incidono così profondamente sulla loro esistenza, da creare effettivamente problemi nuovi d'interesse nazionale, problemi che investono la formazione e l'orientamento di intere generazioni; che portano in sè l'avvenire della Patria, capovolgendo i giudizi degli uomini maturi sulla capacità della gioventù.

Il problema della gioventù è problema politico nazionale. Le classi dirigenti, che superano i 40 anni, e rinnegano la democrazia e la libertà, e parte della popolazione che si accomodò al fascismo, sfruttando con o senza «tessera» nel proprio interesse la tirannide fascista; certa brava gente che è passata dal fascismo al conformismo, rivestono ora nuove spoglie democratiche che mal ricoprono le devastazioni compiute nell'anima e nella ventennale corruzione.

Costoro, che nella maggior parte hanno compromesso il loro prestigio, la loro autorità. Le generazioni che hanno vissuto il ventennio del fascismo, non avendo conosciuto nulla all'infuori di esso, ma ora si trovano di fronte al collasso di tutto che di fronte a [illegible] un mondo che hanno creduto in buona fede e attorno al quale avevano formato tante illusioni, si rendono conto di ciò che è stato il fascismo, [illegible] e della sua forza di ricostruire una nuova esistenza.

I giovani costituiscono la grande parte della popolazione. Costoro non hanno esperienze politiche all'infuori del fascismo, ma di esso non hanno subito compromissioni. Il fascismo per questi è tempo [illegible] le loro energie. Da questo obiettivo esame della situazione di fatto, constatiamo che in Italia nel rapporto delle forze ci troviamo in una situazione anormale. In una società equilibrata quanto più si sale negli anni, tanto più si cresce l'esperienza, si elevano le funzioni sociali, il prestigio e l'autorità morale. Nei periodi di crisi profonde questa legge corrispondenza è rovesciata.

Tale è oggi la situazione italiana; bisogna quindi riconoscere ai nostri giovani maggior peso e valore nella vita politica, bisogna dare ad essi maggior possibilità di partecipare ed influire nella vita politica.

Questa esigenza è sempre presentata nelle profonde crisi dei popoli, sempre in tali situazioni i giovani generazioni, affacciandosi sul quadrante della storia. Ebbene noi ci troviamo di fronte a una situazione analoga. Anche per noi si pone il problema di un rinnovamento della vita del nostro paese, rinnovamento nel quale i giovani porteranno il loro contributo per riorganizzazione e direzione della nostra vita politica, economica e sociale.

Troppo ha sofferto la nostra gioventù, troppe ingiustizie ha patito. Fame, disoccupazione, [illegible] riguardo di ricchezze private e [illegible] ne da cannone poi, per soddisfare le ambizioni di conquista e le mire brigantesche di venture e [illegible] l'industria, [illegible] le loro imprese criminali sulla miseria di [illegible] nostri giovani, hanno accumulato vistose ricchezze.

I giovani hanno diritto alla felicità, il lavoro fecondo, al benessere, non vogliono più essere strumenti di sfruttamento, non vogliono da essere usati a beneplacito dei potenti, ni, eterni pegliacci in grigioverde.

Questo bisogna che comprendano i giovani, perchè noi reclamiamo il diritto di voto alla loro partecipazione alla vita politica.

Non si preoccupino i reazionari dalle multicolori tinte, non paventino che essi saranno avventure.

Coloro che hanno saputo abbracciare il mitra e combattere per liberare la Patria, sapranno votare e dare il loro contributo per la democrazia e per la ricostruzione del Paese.

Luigi Bortolussi (Marco)

Un inviato dell'Alto Commissario per il sequestro dei beni di Volpi a Venezia

VENEZIA, 30 agosto.

(Ansa) - A quanto apprende l'Ansa, è giunto in questi giorni a Venezia un funzionario inviato dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, incaricato di promuovere e sovraintendere le operazioni di sequestro dei beni del conte Volpi.

Numerosi immobili intestati all'ex ministro delle finanze fascista o ai suoi familiari sono stati colpiti da sequestro. Il funzionario ha dichiarato che, su disposizione dell'Alto Commissario, il valore dei beni sinora sequestrati in tutta Italia, appartenenti al conte Volpi ascenderebbe a oltre due miliardi.

Cronaca di Udine

La risposta del Prefetto al Presidente del Consiglio dei Ministri

Al telegramma pervenuto dal Presidente del Consiglio dei Ministri il Prefetto ha così risposto:

Le popolazioni eroiche dei nostri paesi devastati dalla rabbiosa rappresaglia nemica, ferme nella loro fede patriottica e nella volontà di rinascita, levano a Voi, da rovine e lutti, il pensiero commosso e riconoscente per le sicure promesse riconoscenza nazionale e resurrezione. Aggiungo l'apprezzamento e la riconoscenza dell'intera Provincia.

Costituzione del Sindacato

insegnanti delle scuole private

Si è costituito il Sindacato provinciale degli insegnanti delle scuole private, medie ed elementari.

Il Sindacato si propone la tutela degli interessi morali e materiali della categoria, aderisce al Sindacato nazionale della Scuola privata e localmente alla Camera Confederale del lavoro, ove stabilisce la propria sede.

Il Comitato esecutivo provvisorio risulta così costituito: prof. Mario Fortuna, prof. Alerano Petrozzi, prof. Antonio Biacchi, maestra Milma De Bernardin.

Si invitano tutti gli insegnanti privati della provincia e quelli della città che non hanno ancora aderito a far pervenire la loro adesione al Sindacato provinciale Scuola privata presso la Camera confederale del lavoro, piazza S. Cristoforo, Udine.

L'opera di ricostruzione

Il Comitato Provinciale per i danni di guerra e la ricostruzione, istituito dal Prefetto, ha tenute due sedute, una plenaria, l'altra di Comitato più ristretto esecutivo.

Il problema ha richiamato la più viva attenzione della Prefettura e del Comitato.

I punti trattati sono i seguenti:

1) Applicazione delle disposizioni per dare alloggio ai senza tetto. Direttamente con sopraluoghi del Prefetto o Vice Prefetti o a mezzo dell'Ufficio del Genio Civile vennero portate a conoscenza dei paesi danneggiati e illustrate le relative disposizioni, sollecitando la costituzione dei Comitati Comunali per la riparazione degli edifici e l'attività dei privati.

Il Genio Civile ha allestiti numerosi preventivi per riparazioni da eseguire o direttamente o a mezzo dei privati.

3) L'opera di riparazione è proceduta in genere, lenta (ove non ha supplito l'iniziativa privata), sia per la necessaria fase preparatoria, sia per lo stato di attesa dei privati di maggiori interventi, sia per difficoltà di materiali e trasporti.

3) Per i materiali: la Prefettura ha provveduto con decreto di blocco generale e con blocco delle costruzioni.

Ha funzionato presso il Genio Civile la Commissione per le autorizzazioni a costruire e per la distribuzione dei materiali.

Per la calce provvedono la industria esistente e l'iniziativa dei Comuni sinistrati.

Per i laterizi le fornaci sviluppano una buona attività e vennero ripetutamente richiamate alla produzione e all'osservanza del vincolo della distribuzione.

Per il cemento e il legname sono insorte difficoltà per blocchi dell'Armata Alleata in ordine al fabbisogno nazionale di materiali da costruzione.

La questione venne seguita e trattata con vivo interessamento e si ha fiducia che alla Provincia venga riservata una quantità sufficiente di legname e di cementi.

4) Oltre le riparazioni urgenti a favore dei senza tetto resta il problema della ricostruzione generale.

Accertate che le possibilità finanziarie dello Stato non permettono di attendere qui un notevole intervento, si è affacciata la necessità di ricorrere alle risorse locali.

Si tratta di fare appello alla solidarietà della provincia verso i fratelli particolarmente colpiti dalla guerra. Le offese ricevute nel patrimonio edilizio e mobiliare vennero subite sul piano della causa nazionale. E' giusto dunque che a sanarle interponga la solidarietà nazionale e quella provinciale.

I paesi e le persone che non subirono danni o ebbero forse lucri dalla guerra dovranno sentire il dovere di concorrere a ricostituire i beni danneggiati, ricostituendo così, con atto di solidarietà, il patrimonio nazionale in ordine alla prosperità generale.

Crediamo che non invano sarà fatto ricorso a questo alto sentimento civile.

Si è parlato di un prestito del Comune di Udine e qualche altra particolare iniziativa locale si ebbe. E' da plaudire ad ogni utile iniziativa.

Ma ci sembra necessario che ogni iniziativa locale sia soverchiata da una iniziativa generale a favore di tutti i danneggiati di tutta la provincia.

E' allo studio perciò l'amissione di un prestito provinciale per la ricostruzione.

Siamo certi che la iniziativa sarà accolta con entusiasmo.

Frattanto il Governo dà affidamento di provvedimenti a favore dei Comuni vittime di rappresaglie.

5) Altri particolari hanno richiamato lo studio del Comitato: ricostituzione di mobili, di patrimonio zootecnico assistenza. E tali problemi dovranno essere tutti risolti.

6) Per dare impulso a tale opera complessa il Prefetto ha assunto quale direttore del Comitato Provinciale l'ing. comm. Leo Girolami, il quale, col concorso dell'Ufficio del Genio Civile, e studiando e coordinando ogni attività, potrà concorrere efficacemente alla rinascita dei paesi danneggiati.

Non invano frattanto si farà appello al concorso di tutte le volontà dei danneggiati e della provincia.

7) Il Ministero dell'Assistenza postbellica da parte sua lascia sperare notevoli provvidenze a favore dei danneggiati.

Distribuzione pacchi vestiario ai partigiani della "Osoppo-Friuli,,

Il Gruppo Divisioni «Osoppo - Friuli», come è noto agli osovani, ha già da tempo proceduto alla distribuzione di viveri e di vestiario.

Ora l'Ufficio Stralcio vuole completare dette distribuzioni in modo che tutti i patrioti, ed in particolare, i mutilati, gli invalidi, gli inabili al lavoro, i reduci dai campi di concentramento, a prescindere dalla loro anzianità, e tutti gli altri che abbiano anzianità di montagna **a partire almeno dal 31 agosto 1944, con servizio continuativo,** possano avere un pacco vestiario.

Da questa distribuzione sono naturalmente esclusi tutti coloro che in quest'ultimo periodo, una assegnazione di vestiario già la ottennero. Inoltre, fino a totale esaurimento delle disponibilità, qualche piccola distribuzione verrà effettuata anche a favore dei meno anziani.

Alle famiglie dei Caduti, in luogo del pacco, verranno erogate assistenze a parte disposte sia dal Comando Gruppo Divisioni che dal Governo Italiano.

La consegna dei pacchi avrà luogo per Brigata: le assegnazioni sono state disposte sotto la responsabilità di una apposita Commissione di patrioti, dopo accurati accertamenti.

Gli incaricati dell'A.N.P.I. di ogni Comune sono pregati di avvisare gli interessati e di segnalare i bisognosi alle anzidette Commissioni che funzionano presso i seguenti uffici:

Comando Gruppi Divisioni, Udine.
3ª Brigata - S. Daniele del Friuli.
4ª Brigata e Comando 1ª Divisione - Udine (palazzo della Sepral).
5ª Brigata - Maniago (ANPI).
1ª Brigata e Comando 3ª Divisione - Reana (Alfredo).
6ª Brigata - Tarcento (ANPI).
7ª Brigata - Cividale (ANPI).
8ª Brigata - Gemona (ANPI).
2ª e 9ª Brigata e Comando 6ª Brigata - Tolmezzo (Uff. Stralcio).
10ª Brigata - Udine (Uff Stralcio).
11ª Brigata - Mortegliano (ANPI).
12ª Brigata - Villanova di S. Giorgio (ANPI).
13ª Brigata - Rivignano (ANPI).
14ª Brigata - S. Vito Tagl (ANPI).
15ª e 16ª Brigata e Comando 4ª Divisione - Pordenone (Ufficio Stralcio)
Brigata «Rosselli» - Buia (ANPI).

Le distribuzioni avranno inizio con il giorno 3 settembre.

Riunione di lavoratori del commercio

Ferro metalli e legno

I lavoratori appartenenti alla categoria «ferro, metalli e legno» sono invitati alla riunione che avrà luogo venerdì 31 alle ore 18 presso la Camera Confederale del Lavoro (piazza S. Cristoforo 4) per importanti comunicazioni.

Di detto Sindacato fanno parte tutti i dipendenti dalle seguenti aziende commerciali di deposito e vendita: ferramenta, coltellinerie, macchine in genere, apparecchi radiofonici, ottica e fotografia, idraulica, materiale elettrico, strumenti musicali, materiali chirurgici, pesi e misure, mobili, legnami e vimini, cinghie di trasmissione.

Convocazione delle commissioni di lavoratori

Sabato 1. settembre alle ore 16 nei locali della Camera Confederale del lavoro sono convocati tutti i lavoratori designati a far parte delle varie Commissioni di disciplina, prezzi, alimentazione, bozzoli, danni di guerra, cooperative ecc. presso la Prefettura la Camera commercio industria e Sepral per comunicazioni.

Agli studenti universitari sotto le armi

Il locale distretto militare comunica che il Minisero della Guerra in considerazione della particolare situazione degli studenti universitari di tutte le facoltà, ha disposto che sia subito concessa una licenza trimestrale rinnovabile a tutti gli studenti delle università e degli istituti superiori, attualmente alle armi, come richiamati, trattenuti o in servizio di leva, oppure non alle armi perchè in licenza quali laureandi anche se fuori corso.

Gli studenti alle armi si rivolgeranno al loro comandante di corpo e reparto: quelli non alle armi sono invitati a presentarsi al distretto militare per regolare la propria posizione. Dovranno presentare apposita domanda in carta da bollo da L. 8, corredata da un certificato dell'università o istituto comprovante l'iscrizione all'anno accademico 1944-1945.

Il successivo rinnovo della licenza trimestrale sarà concesso dal distretto di residenza previa presentazione di un certificato dell'università o istituto attestante che, alla data dello scadere della licenza, il richiedente non ha ancora conseguito la laurea.

Concorso per telegrafisti

Il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni ha disposto l'istituzione di un corso di addestramento nel maneggio degli *apparati telegrafici* al quale potranno essere ammessi, oltre ai dipendenti della Amministrazione, anche gli estranei maschi in possesso del titolo di scuola media inferiore, che diano sufficiente garanzia di assiduità e di buon profitto.

Per questi ultimi la idoneità raggiunta alla fine del corso costituirà un titolo di preferenza nell'eventuale ammissione ad impiego presso questa Amministrazione.

Per altre informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Provinciale P. T. (Reparto Telegrafico).

A proposito di Comuni soppressi dal fascismo

A nessuno, crediamo, sarà sfuggita la notizia che la Deputazione Provinciale si è assunta la bella iniziativa di ricomporre nella loro primitiva struttura territoriale ed autonoma molti Comuni della Provincia (sono più di trenta) che una fra le tante malaugurate leggi fasciste ha potuto smembrare senza alcun rispetto delle secolari tradizioni e dei rilevanti interessi, anche di ordine morale, dei Comuni stessi e che, senza tanti riguardi, furono smozzicati, smembrati ed aggregati ad altri Comuni con palese violazione della stessa procedura che la legge comunale per tali delicate variazioni prevede.

Nel nostro Friuli l'autonomia comunale ha radici profonde e le popolazioni che a buon diritto ne sono le gelose custodi, si sentono oggi, nel clima della riconquistata libertà democratica, maggiormente legate alla loro antica struttura amministrativa, che per essi è una parte così viva, direi quasi sacra, come lo può essere la loro chiesa o la loro parrocchia.

Ebbene, se il fascismo, per affastellare così malamente questi enti, è ricorso ad una legge speciale, si faccia ora — dice giustamente nel suo voto la Deputazione Provinciale — un'altra legge speciale con la quale sia consentito di ripristinare le circoscrizioni comunali del Friuli preesistenti al R.D.L. 17 marzo 1927 n. 383 ogni qual volta le popolazioni interessate ne faranno domanda.

Abbiamo avuto occasione di informarci direttamente dal Presidente della Deputazione professor Chiussi il quale, illustrandoci la portata anche politica dell'iniziativa (lo stesso Comitato di Liberazione Nazionale Provinciale ha recentemente espresso identico voto) ci ha detto che presso l'Amministrazione Provinciale già funziona apposito Ufficio al quale gli Enti Interessati possono ricorrere per avere consigli pratici, agevolazioni ed appoggi per istruire le pratiche che le popolazioni interessate vorranno iniziare per ritornare alla loro primitiva struttura autonomia comunale.

Ci rallegriamo per questa tanto opportuna iniziativa che, nel momento attuale, assume particolare significato ed urgenza anche in previsione della prossima ricostituzione delle assemblee locali a base elettorale.

Chi sapesse qualcosa...

...di Timpani Raffaele (classe 1911), Lager K.M.A., Klansdorf (Kiel) provincia 24, ove trovavasi quale civile lavoratore. Le sue ultime notizie sono del 10 gennaio 1945. Comunicare a: Comitato Liberazione Nazionale di San Pietro al Natisone (Udine).

...di Caucig Antonio di Giuseppe, classe 1909, che trovavasi quale civile lavoratore in Croazia a Ploce presso il Comando Marina Italiana di Spalato Diede in data 8 ottobre 1943 sue notizie con il seguente indirizzo: Karpazzammelstelle, Jenice (Croazia). Al 6 dicembre risulta essere stato ricoverato all'Ospedale con il seguente indirizzo: 11583-A Feldpost (Ospedale Mostar, Organizzazione Todt). Comunicare a: Comitato Liberazione Nazionale di S. Pietro al Natisone (Udine).

Chi avesse notizie dei sottoelencati le comunichi al C.L.N. Comunale di S. Pietro al Natisone.

...di Specogna Emilio, Knipper, Breslau 5, Gartenstrasse 52, internato dal 26 marzo 1944.

...di Sturam Guglielmo, Lager Eiche, Oberndorf A. Neckar, nel Wurtenberg provincia 14. Internato militare dall'8 settembre 1943. Ultime notizie dall'1 gennaio 1945.

...di Succaglia Mario, Lentistrasse 173. St. Marx III/40, Vienna, Gemeinschaftlager 5, ove trovavasi quale civile lavoratore.

...di Conzatti Plinio fu Enrico, Lager OST/I - Cottbus (2) ove trovavasi quale civile internato dal 17 luglio 1944.

...di Stefano Vairetto di Antonio, internato militare n. 96620. M. Stammlager VI, G., in Bonn a. Rhein, Arbeits Kommando n. 463.

...di Buttera Antonio, lager A.E.G., Reichenbergers, Strasse 34, Berlino, S.O. 36, civile lavoratore.

Marche assicurative

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale rende noto che presso l'Ufficio Cassa della Sede (piazza 20 Settembre) sono in vendita da oggi tutti i tipi di marche assicurative (per operai ed impiegati).

Il Sindacato abbigliamento

Si è costituito presso la Sede della Camera Confederale del Lavoro il Sindacato Abbigliamento, Settore industria, il cui Comitato direttivo provvisorio è composto dai seguenti lavoratori: Eugenio Bertolo, Bruno Feretti, Leone Chiaruttini, Luigi Dissman.

Si ricorda a tutti gli interessati che per informazioni, tesseramento, contributi ecc. l'ufficio è aperto tutti i lunedì, mercoledì e venerdì presso la Sede della Camera confederale del lavoro (piazza S. Cristoforo n. 4) dalle ore 18 alle 19.

Il tram per Tarcento

La Soc. An. Tranvie del Friuli avverte il pubblico che per la giornata di domenica 2 settembre, per inderogabili necessità di revisione al materiale mobile, il servizio tranviario Collalto-Tarcento rimane sospeso.

Ricordando "Musina,,

(Geom. Sergio Baldan)

Aveva lasciato da poco i banchi della scuola. Erano le ore più tristi della Patria e la vita gli si parò innanzi cruda, piena di disagi, di pericoli; non si spaventò e fu partigiano.

Compì il suo dovere con naturalezza, offrendo alla Patria, la giovinezza, la vita, tutto; conscio che quanto dava apparteneva all'Italia e soltanto all'Italia.

Musina aveva sentito in sè il richiamo che l'oppressione ed il dolore provocano nelle anime generose, e rispose prontamente.

Vennero i tristi giorni dei rastrellamenti ed i compagni, braccati e dovunque inseguiti, non pensarono più a Sergio.

Più tardi i radiosi giorni di maggio. Fra le file dei garibaldini che sfilano in città, Musina non c'è più. E' caduto, sconosciuto come tanti altri, sotto il piombo del nemico.

Intanto i compagni proseguono e qualche volta sentono una voce che li chiama; si voltano e sorridono: — Ciao Musina, buona fortuna!

Proprio come allora, Sergio, quando tu partivi sorridendo incontro all'ignoto.

Il giorno 4 settembre alle ore 7 nella chiesa della B. Vergine del Carmine verrà celebrata una Messa in suo suffragio. I familiari ringraziano quanti, in tale circostanza, onoreranno il loro caro e pregano i di lui compagni che fossero in possesso di qualche sua fotografia di volerla recapitare in via Pradamano.

Buone intenzioni

Ieri, in conseguenza dell'azione di protesta contro il calmiere dei minutanti della frutta e verdura, piazza Matteotti ha assunto un aspetto del tutto contrastante a quello dei giorni precedenti. Le baracche, cioè, normalmente così doviziosamente ben fornite, erano li spoglie del tutto di generi e, invece delle solite animate contrattazioni fra il fitto brulichio delle affacendate massaie, si scorgevano soltanto dei capannelli di rivenditrici impegnate in vibrate discussioni e qualche donna, ignara della faccenda, che si aggirava stupita fra tanto squallore per ritornare poi a casa senza provviste, dopo aver appreso il perchè del fenomeno.

Lo «sciopero» continua perchè gli interessati non sono addivenuti ad un accordo. Questo potrebbe — anzi è necessario che sia così — avvenire in mattinata.

Una commissione di rivenditori ci ha fatto visita ieri in redazione per precisare il loro atteggiamento. Atteggiamento che tende — alla stregua delle loro assicurazioni — ad essere vantaggioso per il pubblico. Infatti essi non intendono che sia loro concesso un maggiore margine di guadagno alzando cioè i massimi del calmiere, ma bensì che i grossisti diminuiscano i loro prezzi consentendo — in uno con un maggior guadagno per loro — un sensibile vantaggio anche per il compratore.

Buone intenzioni, quindi, per cui non ci rimane che augurare ottengano buon fine.

Nel frattempo sotto i capannoni del mercato di via Volturno tanto ben di Dio arrischia di finir male e le donne di casa devono destreggiarsi per ammannire quanto consente la più o meno ben fornita gambusa domestica.

Speriamo, dunque, che nelle discussioni odierne fra le parti contendenti, non predomini l'atteggiamento intollerante.

La cronaca dello sciopero non deve registrare incidenti di rilievo. Uno solo e di modeste proporzioni è accaduto in piazzale Cella. Quivi una contadina era venuta con un carico di verdura per esitarla — ignara — al mercato all'ingrosso. Dato che questo era chiuso l'ingenua pensò di provvedere alla vendita per conto suo approfittando anzi per fare un prezzo arbitrario. Male gliene incolse, però, perchè — per l'energico intervento dei minutanti «di guardia» ed anche di qualche massaia indignata per l'esosità della venditrice — dovette ben presto battere in ritirata dopo aver rimesso un cesto colmo di pomodoro che era finito nella Roggia.

Bianco e nero

I rapinatori dell'auto sono stati arrestati

Abbiamo pubblicato ieri la notizia della brutta avventura occorsa all'autista Francesco Mariuzza, il quale è stato costretto, sotto la minaccia di una rivoltella, ad abbandonare l'autovettura a due passeggeri che aveva preso a bordo.

Completiamo ora la notizia segnalando che appena a conoscenza del fatto il Comando Polizia Ausiliaria diramava a tutti i posti dipendenti ed alle sottosezioni l'ordine di fermare la macchina. Di conseguenza tutti i comandi disponevano un servizio di vigilanza sulle strade di loro giurisdizione cosicchè i due mariuoli andavano a cadere nella rete tesa, a S. Martino di Campagna. Lì si trovava di servizio con una macchina l'agente Omero Facchin che vista passare la macchina e riconosciutala, la inseguiva, la raggiungeva e costringeva i due — che pur essendo armati non poterono reagire per la tempestiva azione dell'agente — all'impotenza accompagnandoli al Comando e poscia nella nostra città. I due arrestati sono Guido Gregorin fu Ernesto di 23 anni residente a S. Pietro del Carso, e Antonio Galesso di Arturo di 21 anni, abitante in via Poscolle 39.

La macchina e le 2500 lire sono state ridate al legittimo proprietario.

Contro il mercato nero

Un autotreno con rimorchio targato VE. di proprietà di Renzo Scorzato e Zelia De Marchi entrambi domiciliati a Saletto e condotto dall'autista Gino Pasotto, era fermo in via Vendramini a Latisana. Alcuni agenti della Polizia Ausiliaria, insospettitisi, mentre passavano di lì decidevano di compiere un sopraluogo nei «cassoni» per vedere che cosa contenessero. Dieci quintali di patate erano dirette a Trieste dove sarebbero state sicuramente vendute al «mercato nero». Stando così le cose gli agenti le hanno sequestrate ed il proprietario — Carmelo Motte da Catania — è stato denunciato.

L'arresto di un "S.D.,,

La curiosa faccenda del vistoso premio concesso dai tedeschi in fuga nei pressi di Villacco a Wukownich Ferdinando e Schweicher Giovanni, da noi narrata nel giornale del 14 u. s. ha avuto in questi giorni uno strascico, se non proprio la conclusione. Si ricorderà che allora lo Schweigher, che aveva ricevuto un premio inferiore all'altro, era stato arrestato dalla Polizia Ausiliaria per le continue minacce di morte fatte al Wukownich nell'intento di ottenere la differenza del premio: qualcosa come 50 mila lire. Mentre questo dunque era in carcere l'altro, il Wukownich, se l'è passata tranquillamente in città fino a ieri.

Fino a quando cioè, la **Polizia Alleata di Pola, luogo di residenza** del soggetto, ha comunicato alla nostra Polizia Ausiliaria di procedere all'arresto del Wukownich perchè durante l'occupazione tedesca, in qualità di milite della S. D., si era reso colpevole di sevizie e pare anche di un assassinio nella persona di un ragazzo 14enne. Dalla fidanzata durante una sua breve visita a Pola egli aveva saputo delle ricerche che la Polizia Alleata faceva per rintracciarlo ed era ritornato precipitosamente nella nostra città.

AVVENIMENTI SPORTIVI

Ciclismo

L'ottava Coppa San Daniele

Domenica 2 settembre si disputerà a S Daniele del Friuli la tradizionale Coppa. Alla gara possono partecipare allievi, dilettanti e veterani.

Il percorso è il seguente: S. Daniele, Dignano, Spilimbergo, Sequals, Travesio, Clauzetto, Ragogna, Pinzano, S Daniele per un totale di Km. 70.

La gara sarà organizzata dalla S. C. Osoppo Del Din. I premi saranno fino al 12. arrivato. La somma dei premi ammonta a L. 20.000, così ripartiti: 1. arrivato L. 4.500; 2. lire 3.300; 3. L. 2.800; 4. L. 2.200; 5. lire 1.900; 1. allievi L. 400; 1. veterani L. 500.

Le iscrizioni si ricevono presso la gelateria Doni, via Poscolle n. 69, tel. 5.84, e a S. Daniele fino al momento della partenza.

Atletica leggera

I campionati friulani al "Moretti,,

(Domenica 2 settembre)

Come già in precedenza annunciato, domenica prossima i battenti del polisportivo «Moretti» si riapriranno in occasione della grande manifestazione sportiva che si svolgerà nel campo, nella pista e nelle pedane di esso. Il C.S.I. ha indetto i campionati friulani di atletica leggera, cioè la massima manifestazione friulana che ogni anno raccoglie la partecipazione di tutte le società della nostra provincia con i loro migliori atleti. Le gare si svolgeranno parte nella mattinata e parte nel pomeriggio e comprendono corse piane, ad ostacoli, salti in alto e in lungo, lanci, staffetta e marcia.

Podismo

Sello vince a Ciconicco

Indetta dal Centro Sportivo Italiano, si è svolta domenica, in occasione della ricorrenza della tradizionale sagra di Ciconicco, una corsa podistica sulla distanza di chilometri 2.500. La manifestazione ha raccolto alla partenza un buon numero di concorrenti che hanno dato vita ad una gara tirata e combattuta. Sul finale Sello della «Virtus» di Ceresetto ha avuto ragione di Furlan dell'«Aurora» di Ciconicco, compiendo il percorso in 8' e 10 secondi.

Calcio

F. I. G. C.

Direttorio di Udine

Nella sua seduta di martedì il Comitato ha omologato, nei loro risultati, tutte le partite giocatesi domenica. Ha applicato l'art. 48 nei confronti del Chiasiellis, dandogli partita persa per 2 a 0 in favore del Mortegliano nella gara disputatasi il 19.8. Al Fagagna e al Gemona, per invasione di campo da parte dei sostenitori delle due squadre nella partita del giorno 19.8, a termini dell'art. 40, sono stati tolti ad entrambe i punti della gara.

Per domenica 2 settembre, in occasione della gara di finale che si svolgerà al «Moretti» fra le squadre del S. Osvaldo e Tricesimo, tutte le altre partite del Gruppo B della «Coppa Libertà» sono sospese tranne quella Ardita-Martignacco che si giocherà sul campo del S. Osvaldo alle ore 14 (ricupero). Regolare svolgimento avranno le gare in calendario per la coppa «Antonio Friz».

Sport femminile

Per la formazione di squadre di atletica leggera e pallacanestro

L'U.D.I. sta formando delle squadre di pallacanestro e atletica leggera femminili per la partecipazione ai prossimi campionati.

Le iscrizioni sono libere e si ricevono presso la sede dell'U.D.I., via Prefettura n. 10 dalle ore 16 alle 18 di ogni giorno.

Pallacanestro

Un torneo per squadre friulane

Il Centro Sportivo Italiano, in collaborazione con la Federazione Italiana Pallacanestro, indice per il mese di settembre un torneo fra le squadre friulane di pallacanestro.

Dovendo pertanto fissare modalità, date e orari per lo svolgimento delle gare, si crede opportuno sentire il parere degli interessati. A questo fine tutti i dirigenti di squadre costituite od in costituzione sono invitati alla riunione che si terrà domenica 2 settembre presso la Casa dell'A. C. (via Treppo 3) alle ore 10.

Al suddetto torneo possono partecipare anche le squadre non iscritte al C. S. I.

L'odierno primo comizio dei giovani

Questa sera alle ore 18,30, nella sala della «Casa del Popolo» organizzato dal Fronte della Gioventù, sarà tenuto un comizio al quale sono invitati tutti i giovani di qualsiasi tendenza politica. Un oratore porrà agli intervenuti il tema «voto ai diciottenni».

Molti sono quelli che non hanno ancora capito l'importanza di questo diritto che i giovani hanno acquisito fin dal tempo cospirativo. Le difficoltà tecniche non hanno fermato i giovani che hanno formato le Brigate partigiane, i GAP e le SAP, non fermano i giovani che oggi costituiscono le loro brigate della ricostruzione, le difficoltà tecniche non li fermeranno per le elezioni.

Si rivendica per il diritto di voto la riduzione del limite di età a 18 anni perchè si vuole che alla costituente italiana siano presenti il pensiero e la volontà delle giovani generazioni che sapranno sopportare i maggiori sacrifici per la ricostruzione nazionale.

Le generazioni dai 20 anni in giù costituiscono certamente la parte più sana della popolazione italiana. Nati e vissuti in regime fascista, questi giovani non hanno esperienza politica diversa da fascismo, ma di esso non hanno subito compromissioni, nè si ritrovano oggi legati a particolari interessi, a posizioni e situazioni sociali da difendere.

Il fascismo non ha potuto intaccare a fondo la loro coscienza, non ha avuto tempo di corromperli e di fiaccarne l'energie morali.

La riunione di questa sera dimostrerà il pensiero dei giovani udinesi che speriamo portino anche la loro parola da aggiungere a quella dell'oratore.

CORTE STRAORDINARIA D'ASSISE

Presidente: dott. cav. uff. Concas; P. M.: dott. Achard; Cancelliere: dott. Ledda; Giudici popolari: Perez, Virgili, Bertoni, Conchione.

La condanna di due spie a 15 ed a 16 anni di reclusione

E' salito per primo sul banco degli accusati, ieri, Giuseppe Marone fu Antonio di 58 anni da Torviscosa imputato di avere appartenuto alla M.D.T. e di aver ostacolato le operazioni militari del C.V.L. partecipando a numerosi rastrellamenti. Egli inoltre a Carlino di S. Giorgio di Nogaro ha svolto indagini per conoscere l'ubicazione di una radio trasmittente partigiana nuocendo alle operazioni delle forze partigiane.

I fatti non conoscono smentite durante il dibattito ed il P. M. chiede la pena di 15 anni di reclusione che la Corte ratifica.

E' poi la volta di Cristiano Rossi di Giuseppe da Pieris di 20 anni imputato di aver fatto catturare due patrioti del C.V.L. determinandone l'internamento in Germania al campo di Buchenvald di uno e la fucilazione dell'altro.

Il P. M. chiede che a questa spia vengano comminati vent'anni di reclusione. La Corte lo ha condannato a 16 anni ed 8 mesi.

Il "Locatelli,, per il Prestito

L'Amministrazione dell'Istituto Industriale «A. Locatelli», pur nelle diverse difficoltà in cui si dibatte, ha sottoscritto direttamente all'attuale Prestito Nazionale per L. 13.500. - Il personale, ha a sua volta sottoscritto attraverso l'amministrazione, che ha temporaneamente anticipato i fondi, L. 46.500.

Comizi per la nomina del parroco del Carmine

Per un diritto antico la Parrocchia del Carmine gode il previlegio della nomina del proprio parroco. L'autorità ecclesiastica propone per la scelta fino a tre candidati approvati nel concorso.

Il 23 settembre prossimo, in seguito alla rinuncia di Mons. Querini, verranno convocati i comizi, presieduti da un rappresentante del Prefetto, del Comune e della Curia Arcivescovile, per la nomina del nuovo parroco. Unico concorrente è l'attuale Vicario del Carmine don Felice Spagnolo.

Hanno diritto di voto i soli capifamiglia: gli sfollati che intendono mantenere il diritto di voto nella Parrocchia, devono presentarsi, entro il 2 settembre, all'Ufficio Leva del Municipio per esprimere la volontà ed essere così inclusi nella lista dei votanti.

Terzo ordine domenicano

Si avvertono i terziari domenicani che la consueta adunanza mensile, si terrà domenica 2 settembre nella chiesa del SS. Redentore alle ore 17.

Si raccomanda vivamente l'intervento dovendosi procedere alla vestizione di due confratelli.

Novena nella Basilica delle Grazie

Ieri giovedì 30, ha avuto inizio la solenne Novena in preparazione alla Natività della Madonna. Predica Padre Luigi M. Pazzalia dei Servi di Maria, già noto a Udine per il quaresimale tenuto in Duomo nel 1941.

Gli esattoriali continuano lo sciopero

La Camera Confederale del Lavoro comunica:

Ieri gli esattoriali dipendenti dalla Cassa di Risparmio di Udine e dalla Esattoria Consorziale di Basiliano, riuniti nella sede della Camera del Lavoro di Udine, avuta relazione dal loro rappresentante sindacale, presente il rappresentante della Camera del Lavoro stessa, circa la riunione dell'altro ieri a cui sono stati invitati presso l'Ufficio provinciale del Lavoro dai rappresentanti i datori di lavoro;

constatato che a conclusione è stata accettata una transazione verbale nel termine della concessione di un ulteriore acconto di lire 3000 - lire 2000, secondo la posizione familiare del lavoratore, senza pregiudizio sulla definizione della vertenza;

rilevato che nella riunione dei rappresentanti dei lavoratori esattoriali della provincia di Udine, svoltasi il 19 corrente, è stato dato esplicito ed unico mandato di chiedere l'applicazione integrale ed immediata, con decorrenza 1 maggio 1945 e relativo pagamento degli arretrati, del patto di Milano senza ammissione di alcun compromesso e deciso in caso contrario di iniziare lo sciopero ad oltranza a partire dal 30 agosto;

ritengono di non essere in grado di poter accettare la transazione in parola;

esprimono la fiducia che i loro rappresentanti sapranno raggiungere la soluzione della vertenza sul la base delle richieste espresse nella seduta del 19 u. s.;

decidono di continuare lo sciopero iniziatosi ieri giovedì, fino al raggiungimento integrale delle loro giuste richieste.

A.S.C.I. - Esploratori d'Italia

Comunicato

Il Commissariato di Zona dell'A. S. C. I. — Esploratori d'Italia — rende noto che il movimento Esploratori, già da tempo funzionante, e che fa capo all'A.S.C.I., non ha nulla a che vedere con l'organizzazione dei «Boy Scouts» sorta a Gorizia e che ha iniziato la sua attività — come abbiamo appreso dai giornali — con una «riuscita serata danzante».

Convocazione di esattoriali assicurazioni e dipendenti imposte di consumo

Domenica 2 settembre alle ore 10 tutti gli esattoriali, gli assicuratori e dipendenti imposte di consumo sono invitati a trovarsi alla Sede dell'ex Associazione commercianti (via Vittorio Veneto 17) per la costituzione del Circolo bancario.

Scuola di ostetricia

Con recente decreto luogotenenziale i limiti di età per l'iscrizione alla Scuola di Ostetricia sono stati elevati a 35 anni indistintamente per tutte le aspiranti ad intraprendere questo studio.

Restano invariate le norme riguardanti il titolo di studio minimo (licenza di scuola media di 1. grado a corso triennale oppure, qualora la durata del corso sia maggiore, ammissione ad un anno di corso superiore al terzo).

Ai dipendenti pasticceri

Oggi 31 agosto alle ore 18 il Sindacato Arte Bianca ha indetto - nei locali della Camera Confederale del Lavoro di Udine, piazza S. Cristoforo 4 (palazzo Caiselli) - una riunione di tutti i dipendenti pasticceri di Udine per la costituzione del Comitato direttivo di categoria e per la trattazione di alcune questioni ad essi riguardanti.

Data l'importanza della riunione si conta sulla totale presenza degli interessati.

Bombole e apparecchiature per gas metano

Il Comitato Italiano Petroli «Cip» comunica che, in ottemperanza a precise disposizioni già emanate dalle Autorità Alleate, tutti i detentori, a qualunque titolo, di bombole o apparecchiature per la carburazione a gas metano sono diffidati a farne immediata denuncia ai Carabinieri della più vicina Stazione o direttamente al CIP provinciale di Udine - via Marsala 15.

Tutti i possessori di biglietti di banca olandesi sono invitati a presentarsi al più presto possibile, nel loro stesso interesse, alla Filiale di Udine della Banca d'Italia per comunicazioni che li riguardano.

Gara di bocce ai Rizzi

Domenica 2 settembre nella trattoria «Al Giardino» si svolgerà una gara di bocce per «terne» con inizio alle ore 9. Essa è stata indetta dal «Gruppo Bocciofilo» di Rizzi. Ricchi i premi in pallo.

Rinvenimento

Un portafoglio fu rinvenuto da Beltrame Fiorello di Grions del Torre, vicino Off. Gas, Braida Bassi, con denaro e documenti militari, intestati all'aviere Marini Ennero. Passare al nostro ufficio Pubblicità pel ricupero.

Munito dei conforti religiosi spirava nel bacio del Signore

Luciano Riobello

di anni 21

Straziati ne dànno il doloroso annuncio i Genitori, le sorelle Gina, Rita, il fratello Nino, il nipotino Gian Riccardo, gli zii e parenti tutti.

I funerali seguiranno il 31 corr. alle ore 17 partendo dall'Ospedale 4 novembre.

Udine, 30 agosto 1945.

I Membri della Società Ciclistica «Osoppo Del Din» ne danno l'annuncio tributando alla sua memoria la propria riconoscenza. Egli fu largo di consiglio e di cooperazione.

SARTORIE PER SIGNORA
MERCERIE - MAGLIFICI

Fate un acquisto veramente conveniente

Senza muoversi dal Vs/ laboratorio potete confezionare con una minimissima spesa i bottoni occorrenti per il vostro lavoro.

Assortimento anelle NOVITA' di ogni tipo e grandezze.

Spedizione listino a richiesta
VISITATECI

Concessionario esclusivo per le Tre Venezie
B. DI CINTIO
Via del Carbone 7a - UDINE

E' arrivata
l'ARANCIATA RECOARO
(produzione nuova)

Se parlassero le Stelle

Sabato primo settembre nel «giardino del caffè alle Alpi» si terrà una festa danzante privata con premi. Gli inviti strettamente personali, potranno essere ritirati presso la profumeria Moderna, Via Belloni, 3, e presso la ditta Pietro Comino, Via Gemona 88

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

GARIBALDI - CARMEN, con V. Romance, A. Rimoldi. Ore 15.
IMPERO - UNA DONNA SI RIBELLA, con H. Hepburn. Ore 15.
CECCHINI - IL PIRATA BALLERINO, con Garry Cooper.
CASTELLO - STASERA NIENTE DI NUOVO, con Valli, Ninchi. - Ore 21.15.
ROMA - GRAN PREMIO, con Beghi, Gora. Ore 21.15.

TRATTENIMENTI

BALLI

VIA MARTIGNACCO - Ballo pubblico Ore 20.

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile
Tipografia Editrice di via Carducci

Annunci economici

COMMERCIALI

APPARECCHI fotografici a pellicola in rotolo compero. Via Carducci 18, Udine.

BOTTIGLIE Standard da litro acquistasi subito. Prezzi convenientissimi. Rivolgersi Unione Esercenti. Mercatovecchio 2. 2323

CAMBIASI fucile caccia cal. 12 quasi nuovo canne Krupp, cani interni montato Beretta con due copertoni Michelin Pilota 400x165. Telefonare 20.51. 2261

CERCASI mq 60 parchetti usati di sezione piccola possibilmente in rovere, scrivere Bacchin, Cormons 2108

CONTRABBASSO ottimo vendesi presso premiata liuteria Muschietti via Liruti 28.

CUCINA economica seminuova vendesi Bar Galanda via Gemona. 2313

LIQUIGAS dispositivo completo tre fiamme, stufa Becchi e fornello a gas tre fiamme vendo. Caffè Zecchini 10-12. 2082

LUSSUOSO apparecchio quattro gamme d'onda, scala parlata cinque valvole vendo. Rivolgersi 2396 Pubblicità Libertà

MACCHINA scrivere ottime condizioni vendo. Via della Vigna 15 III p.

MATERIALE filatelico Casa del Francobollo via Mantica 40. Compra vende cambia. 2115

OCCASIONE fotografica 2; 9.1/400 ed orologio marca vendesi. Offerte via Pischiutta 7 Ore 16-18. 2312

RILEVEREI subito negozio mercerie affini. 1951 Pubbl. Libertà.

SALOTTO massiccio 700 due busti ornamentali ceramica, un servizio da tavola, uno da frutta, uno da dessert, uno da punch, 12 piatti fini. Due anfore antiche originali cinesi vendo anche separatamente Caffè Zecchini ore 10-12.

SCARPONI nuovi n 44 sbaglio misura vendesi. 5000. Scrivere 2314 Pubblicità Libertà.

SERPENTINA rame metri 18 mm. 10 adatta per lambicco cedesi miglior offerente. Vicolo Porta 6. 2212

TAPPETO vestaglia pelliccia vestiti e cappotti, crine animale vendo occasione. Lippi Pulesi 2.

VENDESI sala pranzo barocco e radiogrammofono Voce del Padrone occhio magico. Pubblicità 2023 Libertà.

VENDESI 40 q.li ferro omogeneo per cemento armato. Rivolgersi Ufficio via Piave 4. 2340

VENDESI 2 filtri gassogeno nuovi. Rivolgersi 2363 Pubblicità Libertà.

VENDESI fucile Bronwing cal. 12 via Urli 19.

VENDESI miglior offerente salotto bicicletta donna poltrona Frau giacca cuoio, stivaloni gomma tutta coscia altri bassi. Rivolgersi 2264 Pubblicità Libertà.

VENDO macchina scrivere Continental normale perfetta. Feruglio via Tarcento 26. 2399

VENDO vestaglia da camera pura seta, nuova. 2047 Pubblicità Libertà.

VENDO motore scoppio O.M. cavalli 25 buonissimo. Rivolgersi Comelli Olinto, Rizzolo (Reana) 2364

2 BOTTI 7 hl., 1 tinazzo vendesi. 2373 Pubblicità Libertà.

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO

CODUTTORE perfetta conoscenza conduzione macchine caldaie vapore motori qualsiasi tipo, potenza, offresi. 2100. Pubblicità Libertà.

IMPIEGATO anziano lunga pratica sinistrato con famiglia cerca posto. 2164 Pubblicità Libertà.

SEDICENNE licenza media occuperebbesi presso impresa industriale commerciale Cauzione. 1915 Pubblicità Libertà.

TRENTENNE serio presterebbe servizio autista II. grado. 2376 Pubblicità Libertà.

28ENNE diplomato pratico disegno cerca qualsiasi impiego. 2369 Pubblicità Libertà

OFFERTE D'IMPIEGO E LAVORO

CERCASI modiste e apprendiste. Marinelli via Aquileia 3. 2[illegible]

CERCASI modellista calzolaio su misura. 2110 Pubblicità Libertà.

LEZIONI CONVERSAZIONI

GIOVANE interprete inglese disposto ore libere insegnamento lingua domicilio già avviati allo studio. 2371 Pubblicità Libertà.

AFFITTI

STATALE anziano serio cerca camera modesta presso famiglia. 2302 Pubblicità Libertà.

AUTOMOBILI - CICLI - SPORT

BICICLETTA seminuova copertoni nuovi vendo. 2052 Pubblicità Libertà.

CAMIONCINO ben gommato portata q.li 10 adibirsi trasporti. Rivolgersi via Gaeta 34. 2372

CERCASI quattro copertoni per 1100 nuovi o ottimo stato. 2156 Pubblicità Libertà.

OCCASIONE vendesi triciclo porta q.li due seminuove gommato. Rivolgersi Maschio Albergo Ancora d'Oro.

RIMORCHIO autocarro media portata anche sgommato e da ricostruire acquistasi. 2140 Pubblicità Libertà

VENDESI miglior offerente auto 500 in perfetto stato con quattro gomme, batteria nuovissima bobina Box. Pubblicità Libertà.

VENDESI due Ansaldo 500 (15) e una O.M. carrozzata Autobus, gommate. Rivolgersi al sig. Dri presso Officine Tranvie in via Caccia entro 31 agosto p. v.

VARI

ATTENZIONE cittadini! siamo alle porte dell'inverno, preparate i vostri camini puliti. Via Cisis 5. 2112

INSEGNE per negozio cartelloni pubblicitari esegue pittore. Cartoleria di Prampero, via Manin.

SMARRIMENTI

SMARRITA borsa contenente documenti personali occhiali sole, chiavi, portacipria e denaro. Pregasi rinvenitore riportare viale Venezia 77. Verso lauta mancia. 2433

SMARRITI 500 marchi tedeschi. Pregasi rinvenitore riportare al Ferralut (dietro il Duomo) avendoli avuti in consegna. Mancia L. 1000. 2416

Smarrimento

Dalla Pescheria all'esattoria di via Zanon è stato smarrito un saccoletto da bambino. Si prega chi l'ha rinvenuto di portarlo alla Farmacia Dall'Acqua via Mercatovecchio.

Annunci sanitari

STUDIO DENTISTICO
Dott. Galliano Paolini, medico chirurgo Specialista Malattie Bocca e Denti Via Vittorio Veneto 54 Udine. Riceve 9-12 e 15-19

Dott. ERMES FAIONI
Medicina generale
dispone di CASA DI CURA
per reumatismo, sciatica, artritismo
Cure speciali
Udine, via Rauscedo n. 1, telef. 399
Riceve dalle 14 alle 17

Dr. TRISTANO CASTELLANI
Consultazioni Medicina interna
Ambulatorio giorni feriali dalle ore 10 alle 12. Udine, viale Volontari della Libertà (ex Princ. Umberto), 15. Telefono 184.

Malattie degli occhi
Difetti di vista
Prof. Dott. ALIQUO'-MAZZEI
Riceve 9-12 e 15-18
Udine, Via N. Sauro 1 — Tel. 5.22

Dott. TULLIO VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista. Malattie dei reni e della vescica. Chirurgia generale minore Anche a domicilio. P. Mercatonuovo 13 Udine. Tel. 1149. Riceve dalle 10-12 e dalle 15.18.

Dott. G. DE CHECO
Medico Chirurgo Specialista. Malattie pelle e genito urinarie. Cura delle vene varicose. Riceve in via Manin, 17 (tel. 824) dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18 - Udine.

A FAGAGNA
tradizionale
Corsa degli asini
1ª domenica di settembre
Le iscrizioni si ricevono presso il locale F. d. G.

Cavalchina estiva
S. Daniele 2-9-1945 ore 20,30
Teatro "T. CICONI,,
Caratteristica «TAVERNA»

a BASALDELLA
Domenica 2 settembre
SAGRA ANNUALE
Ore 17: Corse con sacchi.
Ore 17.30: Corse con carriola.
Ore 18: Cuccagna.
Ore 19: Tombola.
Cinquina L. 3.000: Tombola 5.000
Seconda tombola L. 2.000
Ore 21: Concerto sinfonico diretto dal maestro Coppina.
Organizzato dall'associazione sportiva Basaldellese.

RAGIONERIA - INGLESE
LEZIONI
INDIVIDUALI COLLETTIVE
Rivolgersi: Via Manin 6
martedì 4 sett. dalle 11 alle 15

LA SARTORIA
GUERRINO PAOLINI
avvisa di aver ripreso la sua attività nella Sede provvisoria di via Solferino 19, in attesa di trasferirsi in centro.

Ditta BRUNI
Via Manin, 12 - Telef. 16-22
Riparazioni e abbonamenti per la manutenzione di registratori di cassa d'ogni tipo e marca - Acquisti. Vendite macchine per uffici e per negozi alimentari

PIANOFORTI - HARMONIUM
Cambi - Restauri - Accordature
LAMBERTO PERUZZI - UDINE
Abitaz. viale Venezia, 73. Magazz. e Laborat. via Armando Diaz, 1

Mobili pronti
e su ordinazione
Mobilificio
DAL SOGLIO - ARTEGNA

F.lli POZZO
UDINE
Uccelli da richiamo
gabbie, gabbiette, mangimi speciali, reti da caccia, beveroli, fischietti da richiamo, vischio, libri, ecc. ecc.
F.lli Pozzo, via Gemona, 22, Udine

TORBA
secca, ottima qualità, in vendita. Consegne a domicilio sollecite per medie e piccole quantità.
Minimo: 15 ql.
Per prenotazioni rivolgersi:
COSTANTINI
Via Zanon, 4, II piano - UDINE

Batterie accumulatori
per autocarri e vetture, in vendita presso la
Ditta PIETRO CLOCCHIATTI
Via Treppo, 22 - Udine

ELETTRICISTA
Riparazioni impianti
ferri da stiro, fornelli
FRANCESCHINI VITTORIO
Via della Vigna, 8, Udine

Cercasi segantino
capace lavorazione sega nastro con carrello per tronchi.
Rivolgersi, Laghi in Meduno

Contatori elettrici
per corrente industriale e tutti gli articoli elettrodomestici
Fornelli a 1, 2, 3 piastre, ferri da stiro, ecc. di lusso e correnti.
Per commissioni rivolgersi
LODOLO VITTORIO
Via Aquileia 3, int. 3 - Udine
Telefono 18.26

La Casa di Spedizioni
MESSAGGERIA LIGURE - LOMBARDA
di Giulio Vergani MILANO - Via Aldrovandi n. 15; tel. N. 24137
continua, con arrivi giornalieri, il servizio di trasporto merci a collettame ed a carichi completi dalla Lombardia al Friuli, con
PROPRI AUTOTRENI
Presa e consegna a domicilio.
Per tutte le Vostre esigenze rivolgeteVi alla Filiale di Udine,
Viale Ferriera n. 40, telef. 8.30